

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Esecuzioni immobiliari
Procedura RGE 2589/07

Fallimento Sogetex s.r.l. n. 121/2005, Giudice delegato dott. Francesca Mammone.
Curatore avv. Davide Lambicchi, con studio in Milano, Viale Majno n. 38.

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si comunica che il giorno **27 febbraio 2008** alle ore 11,30 innanzi al Giudice delegato dott. Francesca Mammone, nell'ufficio stanza 34 sito a Milano, nel Palazzo di Giustizia, con entrata in Via Manara, II piano, Sezione Fallimentare, avrà luogo la **vendita con incanto** degli immobili in calce descritti, con le seguenti modalità e condizioni.

1) La vendita avrà luogo in un unico lotto.

2) Il prezzo base è di **euro 118.000,00 (centodiciottomila), oltre I.V.A./imposta di Registro.**

3) La misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte è di **euro 3.000,00 (tremila).**

4) Le richieste di partecipazione all'asta dovranno essere presentate nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, **entro le ore 12,30 del giorno 25 febbraio 2008**, ad un prezzo non inferiore al prezzo base.

La richiesta di partecipazione, con bollo da euro 14,62 e sottoscritta dal richiedente, dovrà contenere:

.. nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale del richiedente, se persona fisica; denominazione o ragione sociale, numero di iscrizione nel Registro imprese, codice fiscale partita IVA e generalità del legale rappresentante, con l'indicazione dell'atto di attribuzione dei relativi poteri, se la richiesta è fatta da persona giuridica;

.. fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del richiedente, nonché dell'eventuale coniuge in regime di comunione dei beni, se persona fisica; ovvero fotocopia della visura camerale della società, nonché fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante della società medesima, qualora il richiedente sia una persona giuridica.

.. l'indicazione del bene per il quale la richiesta è formulata;

5) Al momento della presentazione della richiesta di partecipazione all'asta, i richiedenti dovranno depositare in Cancelleria una **cauzione** di € 11.800,00, pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base, mediante due diversi assegni circolari non trasferibili intestati a "Sezione Esecuzioni Immobiliari – Tribunale di Milano", il primo per l'importo corrispondente a 9/10 della cauzione ed il secondo per l'importo corrispondente ad 1/10. La mancata partecipazione all'incanto senza documentato e giustificato motivo comporterà la restituzione della cauzione solo nella misura dei 9/10 dell'intero e la restante parte verrà acquisita al fallimento.

Al momento della presentazione della richiesta di partecipazione all'asta, i richiedenti dovranno inoltre depositare, con separato assegno circolare intestato a "Sezione Esecuzioni Immobiliari – Tribunale di Milano":

se la vendita è soggetta ad I.V.A. € 542,28 per spese presunte;

se la vendita è soggetta ad imposta di registro il 15% per imposte e spese presunte;

con obbligo di integrazione – nel caso di aggiudicazione definitiva – fino alla concorrenza del dovuto, a semplice richiesta del Curatore o del Cancelliere.

6) L'aggiudicatario, **entro sessanta giorni dalla aggiudicazione**, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, oltre imposte e spese di trasferimento che verranno indicate in base alla tipologia di acquisto – al netto della cauzione già prestata – a mezzo bonifico bancario intestato al Fallimento: banca Intesa SanPaolo s.p.a., Filiale 2104, Milano, Piazza Oberdan n. 4, IBAN IT40 A030 6909 4516 1529 2466 492. Il bonifico e la relativa valuta dovranno essere interamente disponibili per la procedura nel predetto termine perentorio e il mancato rispetto dello stesso, per qualsiasi causa, produrrà la decadenza dell'aggiudicatario e l'incameramento della cauzione.

7) L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. L'immobile attualmente viene utilizzato dal proprietario di un magazzino confinante per l'accesso alla pubblica via e, sebbene ad oggi detto magazzino non abbia altro accesso, è possibile crearlo con l'apertura di una porta sul cortile del confinante mappale 298, che confina con la pubblica via.

L'immobile sarà trasferito libero da persone e cose, salvo il diritto dell'aggiudicatario di ottenere la

liberazione dell'immobile da parte dell'occupante senza titolo, avvalendosi del decreto di trasferimento a suo favore che costituisce titolo esecutivo per il rilascio.

L'immobile sarà trasferito libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, in quanto quelle esistenti saranno cancellate a spese e a cura del fallimento.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Comune di Vigliano Biellese (BI), in Via G. Garibaldi, n.17, piena proprietà di porzione di fabbricato con destinazione commerciale, composto da locali laboratorio, magazzino, archivio, spogliatoio, servizi igienici e locale caldaia, della superficie complessiva di mq. 472, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vigliano Biellese al Foglio 7, mappale 375, subalterno 5, Via G. Garibaldi 17, piano T, cat. D8, rendita € 746,00. Coerenze : a nord in parte altra unità immobiliare (sub 2) dello stesso mappale ed in parte altro mappale (mapp. 265 C.T.); a est in parte altra unità immobiliare (sub. 3) dello stesso mappale ed in parte cortile comune ai subalterni del medesimo mappale 375; a sud in parte cortile comune ai subalterni del medesimo mappale 375 ed in parte altri mappali (mapp. 126 e 126 C.T.); a ovest altri mappali (mapp. 388 e 574 C.T.).

PROVENIENZA:

per acquisto dalla "Ap Tex s.a.s. di Guarnieri Liliano e C.", con atto del notaio Carlo Scola in data 16 ottobre 1997, rep. 10628/669, trascritto a Biella il 5 novembre 1997 ai nn. 8413/6398.

SITUAZIONE URBANISTICO – EDILIZIA:

La destinazione urbanistica dell'area su cui sorge l'immobile risulta essere " A.E.R. Area Edificata Residenziale, oltre a Zona produttiva con destinazione specifica: Impianti produttivi che si confermano", come risulta dal Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Vigliano Biellese, allegato alla relazione di stima. L'immobile venne edificato in virtù di una licenza di costruzione rilasciata a nome di Luciano Spaulo il 16.12.1968 con atti n. 187/68 (Edificazione iniziale). Venne rilasciata in data 01.03.1996 una ulteriore "Autorizzazione espressa n. 176", relativa a variazione della distribuzione interna, autorizzazione che venne regolarmente "volturata" a nome della società Ap. Tex s.a.s. di Liliano Guarnieri. L'immobile è conforme alle Leggi urbanistiche vigenti e non si rende necessario provvedere ad alcuna richiesta di regolarizzazione o sanatoria edilizia.

Dalla relazione di stima depositata il 12 luglio 2007 dall'arch. Roberto Galbiati di Milano, pubblicata sul sito web www.fallimentitribunalemilano.net , unitamente all'ordinanza di vendita, risulta che:

- l'immobile risulta occupato senza titolo da tale sig. Giovanni Bonora, resosi irreperibile.

Si fa espresso riferimento a quanto in tale relazione è indicato.

Maggiori informazioni possono essere fornite dal curatore telefonando al n. 02/29510371, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, tutti i giorni, escluso il sabato ed i giorni festivi, nonché consultando il sito www.tribunale-milano.net.

Milano, 16 novembre 2007

Il curatore
Avv. Davide Lambicchi

